

Author: Prof. Ivan Dal Toè – e-mail: ivan.daltoe@yahoo.com

# Carta di pregio da scarti vegetali km0 alla Cartiera di Vas



La **Cartiera di Vas**, già nel '600 la più grande cartiera della Repubblica di Venezia, è uno spazio di archeologia industriale ricco di storia e di fascino.

Cessata l'attività produttiva alla fine degli anni '60 del secolo scorso, negli anni Duemila il sito è stato oggetto di un piano di bonifica e recupero.

Dal 2015 l'associazione **LaCharta** sta conducendo un progetto di rigenerazione che comprende, fra l'altro, il recupero del mestiere della **carta a mano**.

L'obiettivo, oltre a finalità didattiche, punta a produrre in modo artigianale e con metodo antico, carta bella e raffinata. Un'operazione che intende declinare in chiave contemporanea un sapere antico e profondo.



La ricerca tecnologica sui materiali, si è sposata con i valori della sostenibilità ambientale, dell'economia circolare, della valorizzazione territoriale e del recupero storico di tecniche e materie prime. Per questo motivo LaCharta, oltre alla classica carta in puro **cotone**, ha iniziato a realizzare carta di **canapa**, partendo da una coltura sperimentale della pianta. Le fibre del canapulo, adatte alla carta, sono generalmente considerate scarti per una coltivazione riservata ad altre impieghi. In seguito l'associazione ha iniziato a sperimentare la produzione cartaria con altri scarti vegetali del territorio proveniente dalla **vite**, da **legumi**, da **cereali** e dal **lino**. Le diverse fibre hanno caratteristiche fisiche e meccaniche diverse e diversa appare la carta prodotta nella tonalità, nella consistenza e nella texture finali.

## Carta di Canapa. Dal seme al prodotto



## Carta fatta a mano con metodo antico



## Carta Glera. Dagli scarti della vendemmia al prodotto



NO WASTE WORKSHOP – University of Trieste, February 28<sup>th</sup> 2020